

COMUNE DI SELVA DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

N. 26

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione del Piano Triennale di azioni positive per le pari opportunità 2012 - 2014.

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **TRE** del mese di **LUGLIO** alle ore **17:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori:

| <i>N.</i> | <i>Cognome e nome</i> | | <i>Presente</i> | <i>Assente</i> |
|-----------|--------------------------|-----------|-----------------|----------------|
| 1. | Cestaro Silvia | Assessore | X | |
| 2. | Lorenzini Matteo | Assessore | X | |
| 3. | Torre Primo Luigi | Assessore | X | |
| 4. | Dall'Acqua Ivano Lorenzo | Sindaco | X | |

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Fommei Claudio**.

Dopo aver verificato la regolarità dell'adunanza e la presenza dei componenti la Giunta nel numero legale, il Sindaco – Presidente dichiara aperta la seduta.

ATTESTAZIONI E PARERI (AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile dell'Area UFFICIO RAGIONERIA, Quai Magda, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

OGGETTO: Esame ed approvazione del Piano Triennale di azioni positive per le pari opportunità 2012 – 2014.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, il quale riunisce e riordina in un unico testo tutta la normativa nazionale volta ad avversare le discriminazioni ed attuare pienamente il principio dell’uguaglianza tra i generi, fissato dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

ATTESO CHE l’art. 48 del D. Lgs. 198/2006, in particolare, prevede che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali di azioni positive volte ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

CHE la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nella Pubblica Amministrazione, mirando al perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, nonché al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità;

CONSIDERATO CHE secondo quanto disposto dalla normativa, le azioni positive sono misure mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta. Rappresentano delle misure per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 150/2009, il quale prevede il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità attraverso il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare;

RICHIAMATO altresì l’art. 21 della Legge n. 183 del 04.11.2010 (c.d. “Collegato Lavoro”), che introduce inoltre delle innovazioni nell’ambito degli strumenti previsti a sostegno del lavoro delle donne. In particolare, l’articolo 21 prevede l’istituzione presso ciascun Ente dei *Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* come strumento per le istituzioni e le parti sociali di promozione e governance dei processi di innovazione a tutela e sviluppo della condizione femminile nei luoghi di lavoro. Il Comitato unico di garanzia sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, assumendone tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.11.2011 con la quale si è approvato il Regolamento che disciplina il comitato delle pari opportunità.

VISTO l’allegato Piano Triennale di azioni positive per le pari opportunità predisposto dal Comitato Unico e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

RICEVUTO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi di quanto disposto dall’art. 49 del D.Lgs n 267/2000;

CON VOTAZIONE unanime e palese

DELIBERA

Di APPROVARE l'allegato Piano Triennale di azioni positive per le pari opportunità 2012 – 2014 predisposto dal Comitato Unico.

Il presente atto, con separata votazione unanime e palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile come previsto dal 4° comma, dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Piano Azioni Positive Triennio 2012-2014

Comune di Selva di Cadore

Comitato Pari Opportunità

FONTI NORMATIVE:

- Legge n° 183 del 4 novembre 2010 di istituzione dei Comitati unici di garanzia;
- Legge n. 125 del 10 aprile 1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro";
- Decreto L.vo 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'art.47 della legge 17 maggio 1999, n. 144"
- Decreto L.vo 11 aprile 2006, n.198, art. 48, "codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della legge 28 novembre 2005, n.246;
- Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007, pubblicata sulla G.U. n. 173 del 23 luglio 2007;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

PREMESSA

La legge 125/1991, i decreti legislativi 196/2000 e 165/2001 e per ultima la "Direttiva sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" del 23 maggio 2007, e seguenti, prevedono che le amministrazioni pubbliche predispongano un piano di Azioni Positive per la "rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne" e che favoriscano il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche.

Detti piani hanno durata triennale.

Punti chiave di queste norme sono il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerate come fattore di qualità.

In base a questi principi, l'organizzazione del lavoro deve essere pensata e realizzata con modalità che favoriscano per entrambi i generi la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita, cercando di dare attuazione alle previsioni normative e contrattuali che, compatibilmente con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, introducano opzioni di flessibilità nell'orario a favore di quei lavoratori/lavoratrici con compiti di cura familiare.

Il presente Piano di Azioni Positive che avrà durata triennale si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuole porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Nello specifico il piano si sviluppa in obiettivi a loro volta divisi in progetti e azioni positive.

FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 31/12/2011

Il piano delle azioni positive del Comune di Selva di Cadore non può prescindere dall'analisi della attuale situazione del personale dipendente in servizio.

Allo stato attuale la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DIPENDENTI N. 10

DONNE N. 5

UOMINI N. 5

Analisi part-time

| CATEGORIA B | UOMINI | DONNE | TOTALE |
|------------------------------|---------------|--------------|---------------|
| Posti di ruolo a tempo pieno | 3 | 2 | 5 |
| Posti di ruolo a part-time | 0 | 2 | 2 |

| CATEGORIA C | UOMINI | DONNE | TOTALE |
|------------------------------|---------------|--------------|---------------|
| Posti di ruolo a tempo pieno | 1 | 1 | 2 |
| Posti di ruolo a part-time | 0 | 1 | 1 |

Personale coinvolto in progetti di Telelavoro: 2

OBIETTIVI

Nel corso del prossimo triennio il Comune di Selva di Cadore intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

1. Garantire un monitoraggio continuo, in un'ottica di genere, della situazione del personale dell'Ente.
2. Favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare.
3. Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
4. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

PROGETTO 1

Favorire l'equilibrio e la conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali. Promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare.

Migliorare la qualità del lavoro e potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili.

Azione positiva 1.1

Raccolta di informazioni e verifica sulla struttura degli orari di lavoro per individuare modalità di conciliazione che rappresentino il miglior punto di mediazione tra le esigenze dell'amministrazione e quelle dei dipendenti e delle dipendenti.

Soggetti coinvolti: Settore Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa, Comitato P.O.

A chi e' rivolto: Alla cittadinanza, ai/alle dipendenti

Azione positiva 1.2

Informare in modo diffuso e organico le dipendenti ma soprattutto i dipendenti uomini sui diritti e le opportunità offerte dalla normativa, con particolare riguardo ai congedi parentali.

Soggetti coinvolti: Settore Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa

A chi e' rivolto: Ai/alle dipendenti

PROGETTO 2

Formazione sulle pari opportunità e sul rispetto dei diritti delle/dei lavoratrici/ori al fine di diffondere all'interno dell'Ente la cultura di genere e delle pari opportunità

Azione positiva 2.1

Organizzare seminari e incontri di formazione su aree tematiche relative alla cultura di genere, alla legislazione su pari opportunità e relazioni di genere nel mondo del lavoro.

Soggetti coinvolti: Settore Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa

A chi e' rivolto: Ai/alle dipendenti

PROGETTO 3

Diffondere maggiormente la consapevolezza sulle problematiche legate ad un vero raggiungimento delle pari opportunità. Aumentare il grado di sensibilizzazione su questi temi.

Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità al fine di sviluppare la conoscenza delle attività dell'amministrazione comunale e del Comitato P.O. nonché delle varie associazioni che operano nel territorio comunale con una particolare attenzione alle tematiche di genere.

Azione positiva 3.1

Garantire il continuo aggiornamento del sito WEB dedicato alle Pari Opportunità al fine di divulgare l'attività dell'amministrazione comunale e del Comitato ai dipendenti e ad altre realtà esterne.

Prevedere un restyling del sito stesso al fine di aggiungere pagine di approfondimento sulla cultura di genere e sulle problematiche legate alle pari opportunità.

Raccolta e condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziati, ecc.).

Soggetti coinvolti: Settore Personale, Organizzazione e Semplificazione Amministrativa,

A chi e' rivolto: A tutta la cittadinanza, alle/ai dipendenti

Azione positiva 3.2

Prevedere iniziative di celebrazione del 25 novembre, "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne" istituita con la risoluzione n. 54/134 dalle Nazioni Unite nel 1999, al fine di sensibilizzare governi, istituzioni e società civile. Si coinvolgeranno le istituzioni scolastiche in progetti particolari.

Soggetti coinvolti: Assessorato al personale, Comitato P.O.

A chi e' rivolto: A tutta la cittadinanza

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dall'Acqua Ivano Lorenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fommei Claudio

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene comunicato in elenco – oggi 12 LUG. 2012 giorno di pubblicazione – ai Capigruppo consiliari – come previsto all art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fommei Claudio

ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

■ è immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.00 n. 267 dal 03-07-2012

La presente deliberazione viene trasmessa in data 12 LUG. 2012 per le procedure attuative, ai seguenti uffici:

Ufficio Amministrativo
 Ufficio Tecnico

Uff. Anagrafe-Serv. demografici-Elettorale
 Ufficio Ragioneria

Li, 12 LUG. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fommei Claudio

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addi, 12 LUG. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio il giorno 12 LUG. 2012 e per 15 giorni consecutivi rimarrà esposta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fommei Claudio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENTATA ESECUTIVA ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE